



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,  
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Ex DIVISIONE IV - ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA - DGAT  
Unità Organizzativa 3<sup>A</sup> - Reti e servizi di comunicazione elettronica

**Oggetto: Procedimento per il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. 259/2003  
(Impianti e condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate-  
Interferenze)**

## PREMESSO che

- con la pubblicazione in G.U. del D. Lgs. 207/2021 (G.U. n. 292 del 9-12-2021 Suppl. Ordinario n. 43) sono stati sostituiti gli articoli da 1 a 98 del D. Lgs. n. 259/2003;
  - relativamente agli impianti e condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate – interferenze con linee di comunicazione elettronica l'art. 56 (ex art. 95 del Codice) ha adeguato il testo normativo al nuovo ordinamento ministeriale che ha decentrato agli Ispettorati Territoriali la gestione di tutti i procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio del Nulla Osta alla costruzione/modifica degli elettrodotti e tubazioni metalliche, qualunque ne sia la classe, finalizzati a garantire la tutela e sicurezza delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica. Il predetto articolo ha apportato le seguenti novità:
1. Il comma 3 dell'art. 56, specifica che l'**Attestazione di Conformità** sostitutiva del Nulla Osta può riguardare esclusivamente le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in **cavi cordati ad elica visibile** come da norme tecniche C.E.I., e che essa debba essere trasmessa all'Ispettorato del MiSE competente per territorio;
  2. Il comma 4 dell'art. 56 riporta la semplificazione introdotta con il c.d. Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020) per le **infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici**, per le quali il Nulla Osta o l'Attestazione di Conformità è sostituito da una **Dichiarazione** sottoscritta dai soggetti interessati, da comunicare all'Ispettorato del MiSE competente per territorio, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione e il rispetto delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In tali casi i soggetti interessati non sono tenuti alla stipula degli atti di sottomissione previsti dalla normativa vigente;
  3. Il comma 7 dell'art. 56 introduce una semplificazione per le **tubazioni metalliche sotterrate prive di protezione catodica attiva**, per le quali il Nulla Osta è sostituito da una **Dichiarazione** dei soggetti interessati trasmessa all'Ispettorato del MiSE competente per territorio, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione;
  4. Il comma 8 dell'art. 56 introduce una disposizione che pone obblighi, in capo ai soggetti che presentano l'istanza di Nulla Osta, di consentire l'accesso ai fini ispettivi, presso i siti di realizzazione del progetto, del personale incaricato dell'Ispettorato del MiSE competente per territorio, nonché di comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti relativi al medesimo progetto. In caso di inosservanza delle predette disposizioni, i soggetti interessati sono soggetti alla sanzione amministrativa di cui al comma 17 dell'art. 30 del D.Lgs. 259/2003 (da 3.000,00 € a 15.000,00 €);

5. Il comma 11 dell'art. 56 evidenzia, infine, che le attività disciplinate dalla norma in esame sono svolte dagli Ispettorati Territoriali del MiSE in conto terzi, così come previsto dall'art. 2, lett e) del Decreto 15 febbraio 2006 recante "Individuazione delle prestazioni, eseguite dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n.366".

**IL DIRIGENTE DELL'ISPettorATO TERRITORIALE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
DETERMINA**

il seguente **PROCEDIMENTO** cui subordinare il rilascio del **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 259/2003, per le condutture di energia elettrica di Bassa, Media e Alta Tensione e le tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica attiva:

***PROCEDIMENTO***

1. il richiedente invia una richiesta al/ai Gestore/i telefonico/i (operatore/i autorizzato/i a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) (Telecom, Wind, Fastweb ecc.), presente/i sul territorio inerente il tracciato della conduttura elettrica o della tubazione con protezione catodica attiva, con allegata planimetria in scala 1:2.000, che riporti il progetto completo (impianto di rete e impianto di utenza) riferito ai tracciati delle condutture elettriche (di classe 0,1,2 e 3 secondo le definizioni di classe adottate nel D.P.R. n. 1062 21 giugno 1968) e/o alle tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica attiva che si intendono costruire, modificare o spostare, al fine di acquisire dal suddetto Gestore/i (operatore/i) dati e notizie sulla posizione delle linee telefoniche che eventualmente saranno interferite. Detta richiesta con allegata planimetria dovrà essere inviata, per opportuna conoscenza, anche a questo Ispettorato Territoriale del MiSE competente per territorio. Le planimetrie prodotte devono riportare l'intero progetto comprensivo di tutte le condutture di energia elettrica e/o cabine elettriche o altro, nonché eventuali tubazioni metalliche; nella legenda, devono essere altresì riportate le informazioni inerenti la tensione e la modalità di posa (aerea o sotterrata);
2. il richiedente invia a questo Ispettorato Territoriale del MiSE competente per territorio, l'istanza, in regola con le disposizioni sul bollo (attualmente 16,00 €), finalizzata al rilascio del Nulla Osta di cui all'art. 56 del D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 95 del Codice), corredata della seguente documentazione:
  - a) copia del progetto/disegno planimetrico, controfirmato dal progettista e dal legale rappresentante della società, riportante l'intero tracciato delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione); in tale cartografia sarà necessario identificare la tensione delle condutture elettriche e distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete. Per le tubazioni metalliche, si dovrà indicare la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (ad esempio acciaio, ferro, ghisa sferoidale), specificandone il diametro e l'adozione della protezione catodica attiva.

- b) documentazione rilasciata dal/i Gestori dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio inerente il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dall'impianto di cui si richiede il Nulla Osta; **in alternativa** è possibile presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta dallo stesso richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che nell'area interessata alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, *“non sono presenti/sono presenti linee di telecomunicazione”*. Le planimetrie progettuali depositate dovranno documentare i tracciati delle linee di telecomunicazione potenzialmente interessate ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con le linee elettriche o le tubazioni metalliche con protezione catodica attiva di nuova costruzione;
- c) limitatamente alle condutture elettriche in Alta Tensione:
1. relazione tecnica generale dell'elettrodotto;
  2. corografia in scala, preferibilmente, 1:10.000 o 1:25.000 riportante le cabine primarie e/o le stazioni interposte lungo il tracciato dell'elettrodotto aereo e in scala 1:10.000 e/o 1:2.000 per elettrodotti sotterranei;
  3. progetti esecutivi di tutte le campate e/o attraversamenti sotterranei interferenti con impianti della rete pubblica di comunicazione e dei risultati dei calcoli delle forze elettromotrici indotte sugli impianti della rete pubblica di comunicazione per ogni singola interferenza;
  4. autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore, per quanto riguarda la parte statica delle strutture, dei sostegni e delle fondazioni, corredata dai relativi elaborati
- d) Dichiarazione d'impegno sulle norme tecniche da osservare per la realizzazione dell'impianto;
- e) Limitatamente alle condutture elettriche di qualsiasi tipo o classe, Atto di sottomissione, previsto dall'art. 120 del R.D. n. 1175/1933, redatto, in regola con l'imposta di bollo, registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso in originale ovvero in copia conforme. Tale documento ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente. Pertanto se il richiedente ha già prodotto lo stesso in occasioni precedenti non è tenuto a riprodurlo nuovamente. Tale atto non si rende necessario nel caso in cui la richiesta di Nulla Osta riguardi esclusivamente la costruzione e/o modifica e/o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica attiva;
- f) Attestazione del versamento:
- per tubazioni metalliche e condutture elettriche di classe 0, 1 e 2 di un importo pari a **140,40€**;
  - per condutture elettriche di classe 3 di un importo pari a **336,33 €**;
- quali oneri di istruttoria su c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Prov. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, D. Lgs 366/2003 – con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui art.2 comma 1 – lett. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03”; in alternativa è possibile effettuare un bonifico utilizzando il seguente codice IBAN: IT 81P 01000 03245 344 0 18 2569 03 con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui art.2 comma 1 – let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 – Capitolo 2569/03;

- g) Una marca da bollo del valore vigente (attualmente 16,00 €), da apporre ~~successivamente~~ sul Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 comma 1 tariffa, parte prima D.P.R. 642/1972. Per le domande esenti o che assolvono l'imposta in modo virtuale dovranno essere indicati gli estremi d'esenzione o d'autorizzazione. Per le domande trasmesse in modalità telematica e che devono assolvere l'imposta con l'applicazione di marche da bollo, si potrà seguire la procedura prevista dall'art. 3 del D.M. M.I.S.E.10/11/2011 compilando l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- h) Copia del documento di identità del legale rappresentante o del soggetto munito di poteri di firma;
3. Nel caso in cui il progetto preveda la posa di condutture elettriche in Alta Tensione unitamente ad altre condutture in Media, Bassa Tensione o classe zero e/o tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica attiva, occorre presentare due distinte istanze: una riferita alle condutture in A.T. e l'altra riferito alle restanti condutture elettriche e/o tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica attiva;
4. Valutata positivamente la documentazione prodotta, nei termini previsti dalla normativa vigente, l'ufficio rilascerà il preventivo Nulla Osta;
5. Ad **inizio lavori** il richiedente dovrà necessariamente inviare a questo Ispettorato Territoriale – III Unità organizzativa - una comunicazione formale a mezzo P.E.C. oppure e-mail, al fine di consentire un eventuale sopralluogo di verifica tecnica;
6. A **fine lavori** si dovrà inviare apposita **Dichiarazione di conformità** sul rispetto del progetto e delle norme osservate per la regolarizzazione delle interferenze riscontrate e di cui alla dichiarazione d'impegno con copia del documento valido del rappresentante legale/altro.

Torino, 14/02/2022

IL DIREGENTE  
(Ing. Vincenzo Zezza)